

Bilancio Sociale

2024



La Goccia
Cooperativa Sociale

Non abbiamo nulla di grande da compiere
ma abbiamo molto da fare e da amare.
Giorno per giorno con ostinazione
come una goccia
che nessuno riesce a fermare

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE ..	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
Aree territoriali di operatività	9
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	10
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	11
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	15
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	15
Contesto di riferimento.....	15
Storia dell'organizzazione	16
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	21
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	22
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	22
Modalità di nomina e durata carica	23
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	23
Tipologia organo di controllo	23
Mappatura dei principali stakeholder	24
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	26
Commento ai dati	26
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	27
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	28
Composizione del personale.....	28
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	31
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	31
Natura delle attività svolte dai volontari	32
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	32
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	32
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	32
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	33
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	34
Output attività.....	36
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	36
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	38
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	38
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	38
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	40
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	40
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	40
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	40
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	41
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	42
Capacità di diversificare i committenti.....	43
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	44
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	44
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	44

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	45
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	46
Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	46
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	47
Tipologia di attività.....	48
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	48
Caratteristiche degli interventi realizzati	49
Coinvolgimento della comunità.....	49
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari.....	50
Indicatori.....	51
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	52
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	52
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	52
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	52
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	52
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No.....	52
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	52
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	52
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	54
Relazione organo di controllo	54

NON VEDO SENTO PARLO

nonvedo_nonsento_nonparlo2021
nonvedononsentononparlo2021

PROIEZIONE DI UNA RETE INTEGRATA PER IL
GLI ABUSI E MALTRATTAMENTI SUI MINORI

1 FORMAZIONE DI BASE E SENSIBILIZZAZIONE

2 SPAZIO ASCOLTO NELLE SCUOLE PARTNER

3 FORMAZIONE SPECIALISTICA

4 SERVIZIO SPECIALISTICO EMDR

5 CHILD SAFEGUARDING POLICY E SYSTEM

UN PROGETTO
CON I BAMBINI

IL PARTENARIATO

SOGGETTO CAPOPILO
LA SOCCIA Cooperativa Sociale - Arezzo (AR)

PARTNER PRIVATO SOCIALE
LA SOLIDARIETÀ Cooperativa Sociale - Arezzo (AR)
LA LINDA Cooperativa Sociale - Arezzo (AR)
LA PICCOLA PICCOLA Cooperativa Sociale - Arezzo (AR)
SOCIÀ Cooperativa Sociale - Arezzo (AR)
SANTA A.P.S. Sant'Egidio del Monte Albano (GR)

PARTNER ISTITUTI SCOLASTICI
ISTITUTO COMPRENSIVO "MAGGIORANI" - Montecatini Terme (PT)
ISTITUTO COMPRENSIVO "MONTIGNANO" - Montecatini Terme (PT)
ISTITUTO COMPRENSIVO "MAGGIORANI" - Arezzo (AR)
ISTITUTO COMPRENSIVO "MAGGIORANI" - Arezzo (AR)

PARTNER PUBBLICO
AMBITO SOCIALE 044 - CAPIPILO AVULLINO
AMBITO SOCIALE 044 - CAPIPILO MORGONIANO
AMBITO SOCIALE 044 - CAPIPILO NUCCIA IRI

PARTNER VALUTATORE IMPATTO
ISTITUTO ITALIANO DI VALUTAZIONE

CHILD SAFEGUARDING EXPERT
SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS - Roma

PER INFORMAZIONI
La Spiccia
Via Piani, 20/A Arezzo - Telefono 0522 794922



Martedì 14 gennaio 2025

Le fante nascoste
L'infanzia, l'immigrazione e la protezione civile

NO

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Cari lettori e lettrici, care socie e soci,

si presenta con entusiasmo l'VIII edizione del Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2024. L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da una fase di ripresa, innovazione e consolidamento delle nostre attività, con un risultato economico positivo che conferma l'efficacia delle strategie messe in campo e l'impegno di tutto il nostro team.

Vogliamo esprimere un sincero ringraziamento a tutto il personale della Cooperativa La Goccia: il loro contributo professionale e la dedizione sono stati fondamentali per raggiungere questi risultati. Un ringraziamento speciale va a ciascun membro dello staff, a nome mio e del Consiglio di Amministrazione, per la fiducia e l'impegno dimostrato.

Durante l'anno, abbiamo avviato nuovi progetti e servizi, e altri sono stati rinnovati, a testimonianza della nostra capacità di trasmettere professionalità e di mantenere alti standard qualitativi. La nostra attenzione si è concentrata sulla qualità delle relazioni interpersonali, considerate essenziali per l'efficacia degli interventi e il benessere delle persone coinvolte.

Guardiamo al futuro con fiducia, consapevoli delle sfide e delle opportunità che ci attendono. Continueremo a migliorare i processi di coordinamento interno, ottimizzare le risorse, ridurre gli sprechi e rivedere la pianificazione strategica, tenendo presente anche le possibili emergenze che potrebbero aumentare il nostro carico di lavoro.

Per noi è fondamentale valorizzare la presenza, le relazioni, la socialità e la condivisione di emozioni, paure e speranze, elementi chiave per il benessere psico-fisico di tutte le persone che assistiamo.

Siamo convinti che il percorso intrapreso ci permetterà di potenziare ulteriormente i nostri servizi, ponendo sempre più attenzione alle esigenze degli utenti e mettendo il loro benessere al centro di tutto.

Insieme, continueremo a lavorare per avere un impatto positivo e duraturo nelle vite di chi ci affida le proprie speranze.

Come dice Bebe Vio: **"È bello poter far vedere il futuro agli altri in momenti in cui a loro sembra che il futuro non ci sia più."**

Buona lettura

Il Presidente

Dr. Pepe Rosario Giovanni

2. 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento informativo che cerca di andare oltre le cifre e il risultato economico per evidenziare quanto l'azienda operi come parte integrante di un territorio sul quale lascia la sua "impronta" etica e sociale. Nel caso di strutture non profit come La Goccia, soddisfa, contemporaneamente, due esigenze conoscitive:

- quella "interna", relativa al processo di pianificazione, programmazione e controllo dell'attività, indispensabile per assicurare una partecipazione consapevole e motivata di tutti gli attori coinvolti nel processo di gestione;
- quella "esterna", conseguente alla particolare attenzione che è dovuta agli aspetti sociali ed etici in una gestione dove condivisione dei valori e trasparenza rappresentano fattori essenziali per posizionarsi in un ambiente di riferimento fortemente caratterizzato dal concetto di sussidiarietà.

Per la sua realizzazione sono stati coinvolti gli organi di governo, la struttura amministrativa, l'ufficio progettazione, gli operatori interni all'organizzazione e diverse categorie di stakeholders.

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei "portatori di interesse" (stakeholder theory), la quale guarda alla organizzazione come ad un sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, dei quali la medesima ha il dovere di rispettare e garantire i diritti.

Per la redazione di questo documento è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro, sufficientemente rappresentativo delle varie realtà di interlocutori. La redazione di questo bilancio sociale ha visto il coinvolgimento di operatori diversi, quali i responsabili dei servizi residenziali e di quelli non residenziali, l'ufficio progettazione e l'ufficio amministrativo per la raccolta dei dati qualitativi e quantitativi.

L'organo deputato all'approvazione dello stesso è l'Assemblea ordinaria dei soci contestualmente all'approvazione del bilancio d'esercizio. Per la pubblicazione e diffusione del bilancio sociale sarà utilizzato in via prioritaria il sito web della cooperativa e la distribuzione presso gli ambiti sociali territoriali con cui la cooperativa intrattiene rapporti di collaborazione. Per la pubblicità obbligatoria si seguirà l'iter presso il Registro Impresa competente.



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02136070642
Partita IVA	02136070642
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA PIAVE N. 29/D - 83100 - AVELLINO (AV) - AVELLINO (AV)
Altri indirizzi	VIA SERAFINO SOLDI, 38 - AVELLINO (AV)
	VIA TEODORO MOMMSEN ,19 - ATRIPALDA (AV)
	CORSO EUROPA, 27 - AVELLINO (AV)
	VIA GEN. ROTONDI, 13 - AVELLINO (AV)
N° Iscrizione Albo Cooperative	A144441
Telefono	0825/784082
Fax	0825/784082
Sito Web	www.cooperativalagoccia.it
Email	info@cooperativalagoccia.it ;
Pec	info@pec.cooperativalagoccia.it
Codici Ateco	87.90.00
	889900

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera prevalentemente in Irpinia, nel territorio della provincia di Avellino e in quello della regione Campania. I committenti sono tutte pubbliche amministrazioni, in forma autonoma o consorziata. Nel contesto della Regione Campania la provincia di Avellino conta una popolazione complessiva pari a meno della metà della popolazione della sola città di Napoli e ad un decimo di quella presente nella conurbazione metropolitana costiera.

La provincia si connota per una struttura urbana caratterizzata da una rete di piccoli centri. Su 119 comuni solo 2 superano i 20.000 abitanti. La provincia di Avellino rientra nella regione storico-geografica dell'Irpinia.

L'Irpinia è uno spazio territoriale del Mezzogiorno d'Italia, per giunta interno. Il sistema produttivo irpino è incentrato, in particolare, sul settore dei servizi (pubblici nello specifico). Dopo il terremoto del 1980 sono sorte diverse aree industriali, sia nell'alta Irpinia che nelle zone limitrofe al capoluogo. Le principali attività produttive (pelli, autoveicoli, componenti per autoveicoli, alimentari) dopo un periodo di crisi sono in fase di rilancio.

Ciò rappresenta un elemento rilevante nell'analisi economica del territorio, in quanto evidenzia come la produzione di ricchezza derivi da una fondamentale componente industriale che è necessario continuare a coltivare.

Nonostante la forza del settore industriale l'immagine economica dell'Irpinia è legata al settore agricolo e alle sue produzioni di qualità (vini, nocciole e castagne) che hanno raggiunto

notevoli livelli di riconoscibilità sia per quanto riguarda i prodotti finiti (vini) che per i prodotti di base utilizzati nelle industrie di trasformazione. Altre produzioni sono presenti sul territorio ma non hanno il rilievo di quelle elencate sopra. Tutte le produzioni agricole, comunque, non sembrano creare filiere occupazionali degne di nota, rimanendo legate a strutture imprenditoriali a conduzione familiare.

Da qualche anno anche l'offerta turistica sta registrando buoni risultati e l'irpina è in grado di soddisfare le esigenze di viaggiatori attenti alla qualità della vita, alle eccellenze ed alle tipicità. La pace, la tranquillità, l'ottima ricezione, l'ottima qualità del cibo e del vino, l'accoglienza di un popolo ospitale, contraddistinguono una terra, una provincia d'Italia, tutta ancora da scoprire.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

= **a) la gestione di servizi sociosanitari ed educativi**, incluse le attività di cui all' art. 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 112, recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 8 novembre 1991 n. 381;

= **b) lo svolgimento di attività di impresa**, indicate dall'art. 1, comma 1, lettera b), della detta legge 381/91, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4 della medesima legge 381/1991.

La Cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo, e l'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

Più precisamente le attività di cui alla lettera b), articolo 1, della citata legge 381/91 potranno essere realizzati allo scopo di integrare funzionalmente ed in maniera coordinata i servizi sociosanitari ed educativi di cui alla lettera a), articolo 1, della legge 381/91 e ciò al fine di un migliore perseguimento di questi ultimi (che rimangono di interesse preminente) e purché il sistema contabile ed amministrativo della cooperativa permetta la netta distinzione dei due diversi tipi di attività.

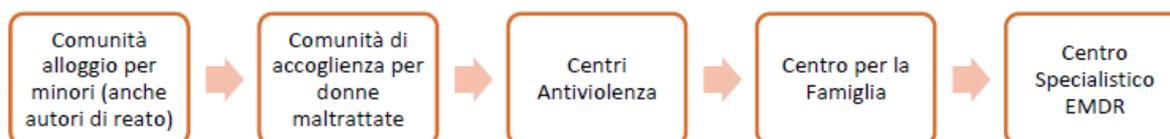
MISSION - *Abbiamo assunto l'Educazione come stile di azione, convinti che ogni intervento sociale e culturale debba caratterizzarsi per una precisa valenza educativa, così da promuovere tutte le potenzialità della persona e servire la vita in tutte le sue manifestazioni, soprattutto dove fatica ad esprimersi in pienezza.*

Pertanto il nostro obiettivo prioritario è quello di favorire le condizioni in cui ciascuno utente possa sviluppare quella sufficiente capacità interiore (la fiducia in sé e nel mondo, la capacità di esprimere la propria personalità e le proprie intenzioni, la consapevolezza del proprio limite e la possibilità di chiedere aiuto, l'energia nell'automotivarsi, il senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri, l'entusiasmo per la vita, la tolleranza alla frustrazione e alla sofferenza...) che garantisce di poter gestire le vicende che la vita riserva e rende funzionale ed efficace quella autonomia che ogni educatore tende a sviluppare nelle persone che gli sono affidate.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'art. 4 dello statuto sociale riporta tutte le attività che la cooperativa può promuovere, tra queste, di seguito le attività gestite dalla Cooperativa nell'anno 2024:

a) nel settore dei servizi socio-sanitari ed educativi:



COMUNITA' ALLOGGIO IL MARSUPIO

La comunità è una struttura quotidiana capace di progettarsi a misura del ragazzo, proponendosi certamente come "spazio di passaggio", ma ricco di esperienze utili ad accompagnare in chiave evolutiva il percorso dei minori ospitati.

La comunità è pensata per l'accoglienza di massimo 8 minori, preferibilmente omogenei per sesso appartenenti alla **fascia d'età 13-18 anni** è ubicata ad Avellino in via Serafino Soldi 38.

I ragazzi sono inseriti in comunità con misure penali (misura cautelare del collocamento in comunità, messa alla prova, affidamento in prova al Servizio Sociale), con provvedimenti di affido all'Ente Pubblico o su invio di quest'ultimo (ragazzi allontanati dalla famiglia per condizioni di disagio o di rischio con provvedimenti civili o amministrativi o su invio del Servizio stesso in accordo con la famiglia, ragazzi stranieri non accompagnati con apertura di tutela).

La comunità non è di tipo terapeutico o riabilitativo per minori con problemi psichiatrici conclamati o di tossicodipendenza.

CENTRI ANTIVIOLENZA

Da *Novembre 2015* ad oggi gestione del **Centro Antiviolenza dell'Ambito A02** sito a Mercogliano c/o Centro Sociale "Città a spasso".

Da *Febbraio 2017* ad oggi gestione del **Centro antiviolenza "Alice e il bianconiglio"** sito in Avellino alla via Piave 29/d

Da *Ottobre 2021* ad oggi gestione del **Centro Antiviolenza "Alice e lo stregatto"** sito in Avellino al Corso Europa 27.

I Centri Antiviolenza nascono per essere un servizio posto a tutela delle donne e dei minori vittime di qualsiasi forma di violenza o discriminazione di genere, l'obiettivo è quello di garantire non solo risposte immediate di sostegno legale, sociale, formativo, secondo le necessità, ma soprattutto sviluppare *l'empowerment* della donna accolta, inteso come rafforzamento della sua assertività, fondamentale per autodeterminarsi, ripercorrendo il vissuto emotivo correlato al senso di impotenza e fragilità.

COMUNITA' DI ACCOGLIENZA PER DONNE MALTRATTATE

Da *Luglio 2021* la cooperativa ha aperto la Casa di Accoglienza per Donne Maltrattate "**Casa rifugio Alice**" a cui si è aggiunta, a Gennaio 2024 la Casa "**a casa di Anna**" entrambe ad indirizzo segreto.

Le Comunità di Accoglienza per Donne Maltrattate (CADMA) si rivolgono a donne italiane o straniere, con o senza figli, che hanno subito o subiscono violenza in ambito domestico, relazionale, lavorativo e che necessitano di un intervento di protezione e supporto per la costruzione di un progetto di uscita dalla violenza e di reinserimento psico-sociale e lavorativo.

CENTRO PER LA FAMIGLIA

Il Centro per la famiglia L'ABBRACCIO nasce nel febbraio 2014 da un progetto 8xmille della Caritas di Avellino con la collaborazione della Fondazione Opus Solidaritatis Pax e la Cooperativa Sociale La Goccia.

Il centro famiglia, in una logica di rete, interviene in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia, e ogni singolo componente in ogni fase del ciclo di vita. Nel centro sono organizzate attività di sostegno alla genitorialità, finalizzate a facilitare la formazione di un'identità genitoriale, a una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità, a stimolare la capacità di organizzazione e l'autonomia di ognuno, nonché all'elaborazione e alla conduzione di progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale

CENTRO SPECIALISTICO EMDR

Avviato nel 2022 in via sperimentale con il progetto "NON VEDO, NON SENTO", NON PARLO" sostenuto dalla Impresa Sociale "Con i bambini" bando "Ricucire i sogni".

Il servizio nasce per la presa in carico e la cura delle Esperienze Sfavorevoli Infantili da maltrattamento e abuso sui minori, ovvero quell'insieme di situazioni vissuti nell'infanzia che si possono definire come "incidenti di percorso" negativi rispetto all'ideale percorso evolutivo, con l'approccio E.M.D.R. (*Eye Movement Desensitization and Reprocessing*)

Attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o che subiscono violenza e dei/delle loro figli/figlie e dell'empowerment;

- **Campagna di sensibilizzazione sulla violenza di genere "Accendiamo le luci"** promossa in collaborazione con i 7 comuni dell'Ambito sociale A02
- **Interventi/laboratori nelle scuole primarie, secondarie di I e II grado:**
 - INCONTRI FORMATIVI/LABORATORIALI per alunni, docenti e genitori
 - EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI per tutte le scuole
 - IO TARZAN TU JANE per la scuola primaria
 - DIVERSI SI, MA TUTTI UGUALI sensibilizzazione ed educazione alle pari opportunità
 - BANDO DI CONCORSO per genitori

PROGETTI 2024

Di seguito i progetti che si sono conclusi nel 2024 o che sono ancora in corso di realizzazione gestiti dalla Cooperativa in qualità di soggetto capofila o di partner.

Progetti in corso

Dal 01/06/2023 – minori 11-17 anni – Ambito Sociale A04

Progetto “MERAKEI” per il contrasto e la prevenzione della dispersione scolastica nell’ambito territoriale A04 – codice 2022-PEM-00130 – CUP E34C22001610004.

Finanziato dall’Unione Europea – **NextGenerationEU** con Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell’ambito del **PNRR, Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3** *Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore.*

*Le azioni progettuali realizzate/in corso sono: **Campi estivi** per ragazzi/e 11-17 anni; **Sostegno Scolastico, n.5 Sportelli di ascolto** nella scuola partner IPSEOA “M.Rossi-Doria”, Servizio Specialistico EMDR per l’elaborazione del trauma da esperienze sfavorevoli infantili, **Laboratori motivazionali ed emotivi** nella scuola, **Formazione insegnanti sul Cooperative Learning.***

Dal 01/09/2024 – minori 5-10 anni- Ambito Sociale A02

Progetto “A TESTA IN GIU” per il contrasto e la prevenzione della dispersione scolastica nell’ambito territoriale A02 – codice 2023-PE3-00023 – CUP J34C23000550004

Finanziato dall’Unione Europea – **NextGenerationEU** con Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell’ambito del **PNRR, Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3** *Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore . Annualità 2023*

*Le azioni progettuali realizzate/in corso sono: **Campi estivi** per ragazzi/e 5-10 anni; **Sostegno Scolastico, n.2 Sportelli di ascolto** negli Istituti Comprensivi di Monteforte Irp. (AV) e Forino (AV), Servizio Specialistico EMDR per l’elaborazione del trauma da esperienze sfavorevoli infantili, **Laboratorio “Diversi si ma tutti uguali”** nella scuola primaria di Forino, Mercogliano e Monteforte classi prime, seconde e terze, **Laboratorio “Emozioni in gioco”** nella scuola primaria di Forino, Mercogliano e Monteforte,*

Dal 01/09/2024 – minori 11-17 anni

Progetto “CHI FA DA SE’ NON FA PER TRE” - CUP I61I23000520001

Finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia con Avviso pubblico **“EDUCARE INSIEME”** “per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone di minore età”.

Le azioni progettuali realizzate/in corso negli Istituti Comprensivi di Mercogliano e I.C. "Regina Margherita-L.da Vinci" di Avellino sono: **n.2 Sportelli Ascolto, Laboratorio di Yoga, Teatro, Emozioni, pari opportunità e inclusione, Formazione insegnanti e genitori**

Progetti conclusi nel 2024

Dal 01/06/2021 al 31/12/2024

PROGETTO "NON VEDO, NON SENTO, NON PARLO" per la prevenzione e il contrasto al maltrattamento e abuso sui minori, finanziato dalla **Impresa Sociale "Con i Bambini"** Bando Nazionale "Ricucire i Sogni 2019" – codice 2019-RIR-00842

Obiettivo specifico del progetto è la promozione di una rete integrata per il contrasto degli abusi e dei maltrattamenti che possa garantire risposte qualificate nelle situazioni di rischio psico-fisico, conseguenti alla mancata tutela e protezione, nonché interventi omogenei e coerenti.

La Cooperativa con la consulenza di Save The Children Italia ha implementato la propria Policy e il proprio Safeguarding System a tutela dei minori accolti nelle proprie attività/servizi.

Le azioni progettuali realizzate sono: **n.8 sportelli di ascolto** in 8 scuole del territorio regionale (n.3 AV, n.3 SA, n.2 NA); **Servizio Specialistico EMDR** per l'elaborazione del trauma nelle 5 province campane; **Formazione e sensibilizzazione sul tema del Maltrattamento e Abuso dei minori**.

Dal 01/10/2023 al 31/05/2024

Programma P.I.P.P.I. per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori in convenzione con il Consorzio per il Welfare Integrato dell'Ambito sociale A02"

La Cooperativa ha realizzato due **percorsi informativo e formativo per gli insegnanti e le famiglie** dell'Ambito Territoriale Sociale A02. In particolare ha gestito i due dispositivi previsti:

Dispositivo GRUPPI CON GENITORI E CON BAMBINI

Dispositivo IL PARTENARIATO SCUOLA- FAMIGLIE SERVIZI

b) nel settore delle attività di impresa, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate la cooperativa non ha ancora strutturato attività ma nel prossimo futuro è intenzionata a sviluppare:

- produzione, lavorazione e commercializzazione di articoli artigianali e creazioni artistiche realizzati mediante l'attività lavorativa dei partecipanti all'attività sociale, da collocare sul mercato come prodotti finiti o semilavorati, sia in proprio che per conto terzi.
- attività di sartoria e confezione su misura di abbigliamento, modifiche e riparazioni di articoli di vestiario e simili, fabbricazione di abiti di alta moda;
- lavori di giardinaggio, la realizzazione e la manutenzione di aree verdi di vario tipo, la coltivazione di terreni e la raccolta dei prodotti della terra, la gestione di serre e di parchi verdi pubblici e privati;

- svolgimento delle attività agricole, di silvicoltura a mezzo della conduzione, in proprietà o in affitto o comodato, di terreni, l'attività di impianto e di reimpianto di piante e viti, l'impianto, la cura e la coltivazione di piantagioni di specie forestali, la coltivazione di fondi di qualunque natura, la piantagione e la coltivazione di alberi ad alto fusto, di piante anche da frutta e proteiche o da semi;
- manipolazione, la trasformazione e la vendita di prodotti agroalimentari in genere, ortofrutticoli, vitivinicoli, caseari, oleari e di zootecnia.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nell'ambito della finalità di empowerment locale dei territori, La Goccia svolge anche attività a taglio socio-culturale, come iniziative, soprattutto in ambito scolastico, finalizzate alla promozione culturale di tematiche di interesse collettivo, nell'ambito del Terzo Settore, e alla ricerca in campo sociale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	2004

Consorzi:

Nome
PERCORSI COOPERATIVA SOCIALE

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
BANCA ETICA	610,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa Sociale La Goccia opera prevalentemente ad Avellino, capoluogo dell'Irpinia e nodo centrale di un'area interna della Campania. Il contesto urbano in cui si inserisce presenta una configurazione peculiare: Avellino è un territorio che oscilla tra le dinamiche di una piccola città e quelle di un grande paese, con tutte le implicazioni sociali, economiche e culturali che derivano da questa duplice identità.

Negli ultimi anni, la città ha mostrato segnali di fragilità sempre più evidenti. Da una parte, si registra una persistente disoccupazione, con particolare incidenza tra i giovani, accompagnata da un preoccupante fenomeno di emigrazione intellettuale: molti laureati e professionisti lasciano il territorio alla ricerca di opportunità altrove. Dall'altra, si osserva una progressiva

erosione del tessuto produttivo locale, con la chiusura o la crisi di numerose realtà industriali, il ridimensionamento delle grandi aziende pubbliche di servizi e l'instabilità delle piccole e medie imprese.

Dal punto di vista socio-demografico, Avellino riflette i trend delle aree interne italiane: invecchiamento della popolazione, diminuzione della natalità, calo della presenza giovanile e aumento delle presenze migranti. Questi cambiamenti profondi influenzano direttamente la qualità della vita e incidono sulla coesione sociale, sulla domanda di servizi pubblici, sul mercato del lavoro e sull'accesso alla casa, oltre a porre sfide significative sul piano della mobilità e dell'inclusione.

Accanto ai mutamenti demografici, la crisi economica, che da anni grava sull'intero Mezzogiorno, ha contribuito a far emergere nuove forme di povertà e disagio sociale. Non si tratta più soltanto di situazioni di esclusione "tradizionali", ma di bisogni più sfumati e complessi, che colpiscono anche famiglie con lavoro precario, giovani privi di prospettive, donne vittime di violenza, persone con fragilità psichiche o in stato di isolamento relazionale. I dati relativi alla natalità delle imprese, alla tenuta occupazionale e alla domanda di servizi sociali confermano un territorio in affanno, che richiede risposte innovative e strutturate.

In questo contesto, La Goccia rappresenta da oltre vent'anni un presidio attivo e riconosciuto, capace di adattarsi all'evoluzione dei bisogni e alle trasformazioni del territorio. La cooperativa partecipa in modo continuativo ai tavoli di concertazione e progettazione sociale del Comune di Avellino e degli Ambiti Sociali A04 e A02, contribuendo alla definizione di politiche pubbliche e alla costruzione di reti territoriali.

Grazie a un patrimonio consolidato di competenze tecniche, relazionali ed educative, La Goccia risponde alle esigenze di un'utenza diversificata, che include minori, giovani in difficoltà, famiglie fragili, donne vittime di violenza e persone con disagio psicosociale. La sua azione, radicata e qualificata, si propone come risorsa per la tenuta sociale del territorio, offrendo non solo assistenza e protezione, ma anche percorsi di promozione dell'autonomia, inclusione e partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Storia dell'organizzazione

La Goccia nasce il 23 dicembre 1998, come Cooperativa Sociale di tipo A, come naturale evoluzione della collaborazione tra l'Associazione di Volontariato "Prometeo" di Avellino e l'associazione di volontariato "Centro Volontari di Atripalda per la solidarietà e la promozione umana" per il progetto Arcobaleno. Progetto, sviluppato a partire da ottobre 1996 per la prevenzione, il supporto e la cura dei minori a rischio, supportato anche dalla collaborazione della Fondazione Italiana per il Volontariato di Roma e la Capaldo S.p.A. di Atripalda, che ha messo a disposizione del progetto la struttura residenziale dove è nata la prima Casa Famiglia per minori con famiglia residente ad Atripalda e il Centro diurno per minori a rischio a Rione Parco, quartiere periferico di Avellino.

Nel 1998 viene costituita la Cooperativa sociale La Goccia per dare maggiore stabilità ai servizi creati ed offrire occasioni di lavoro ai volontari impegnati nei servizi.

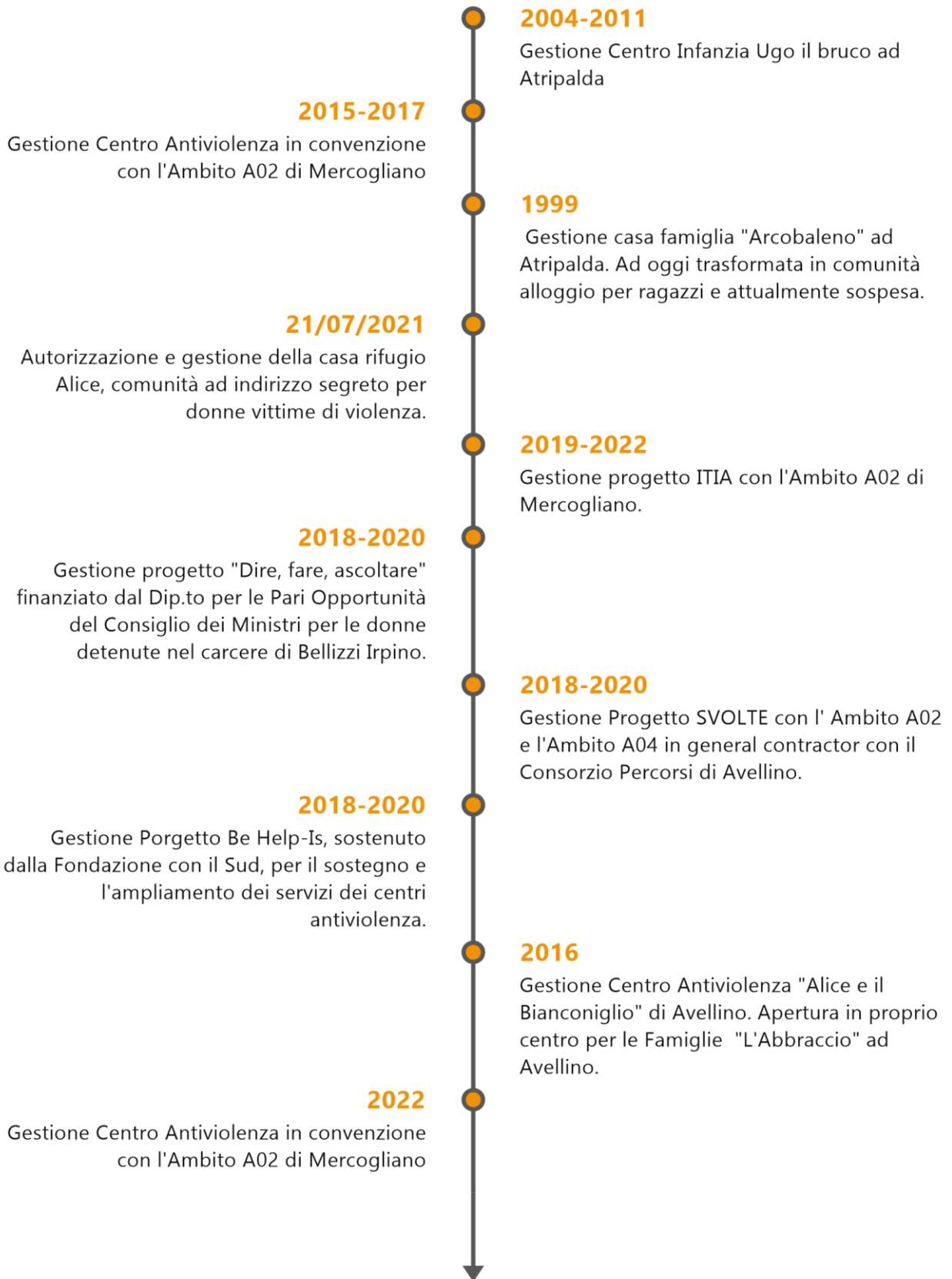
L'obiettivo principale che la cooperativa si pose era quello di operare nel settore dei servizi alla persona di tipo socio-assistenziali, sanitari, educativi per creare opportunità di lavoro per i soci coniugando passione e competenza.

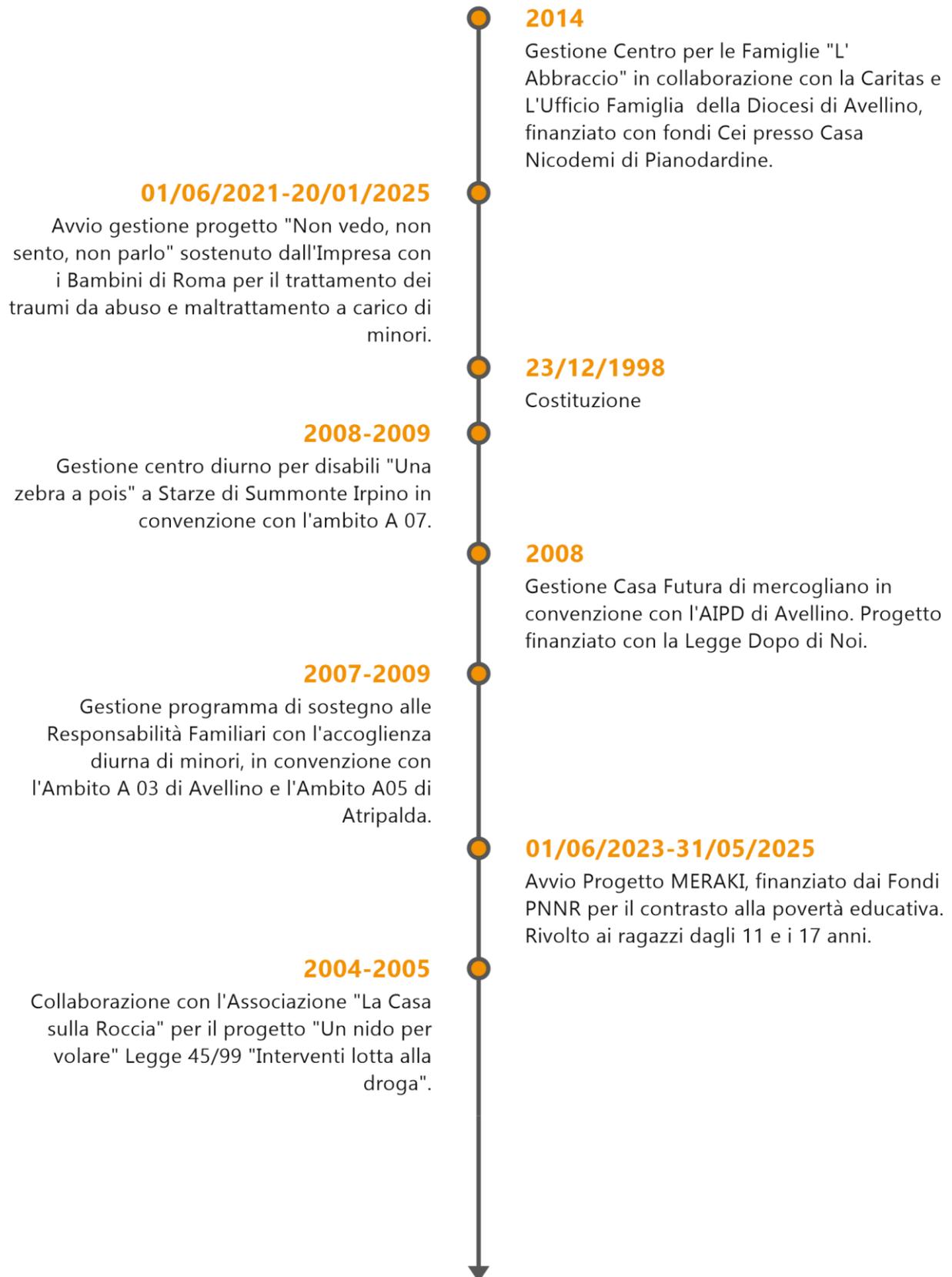
Inizialmente la Cooperativa si occupa di assistenza sociale residenziale e non per minori, con la gestione di case famiglie, centri diurni e centro per la prima infanzia, poi ci si apre anche ai servizi per i disabili con la progettazione e gestione del centro diurno per disabili a Starze di Summonte e Casa famiglia Futura a Mercogliano rientrando nell'ambito della legge Dopo Noi. Infine si progettano e sviluppano servizi per il supporto e la cura delle famiglie arrivando ai servizi dei centri anti-violenza per le donne vittime di abusi e violenze e al centro per le famiglie.

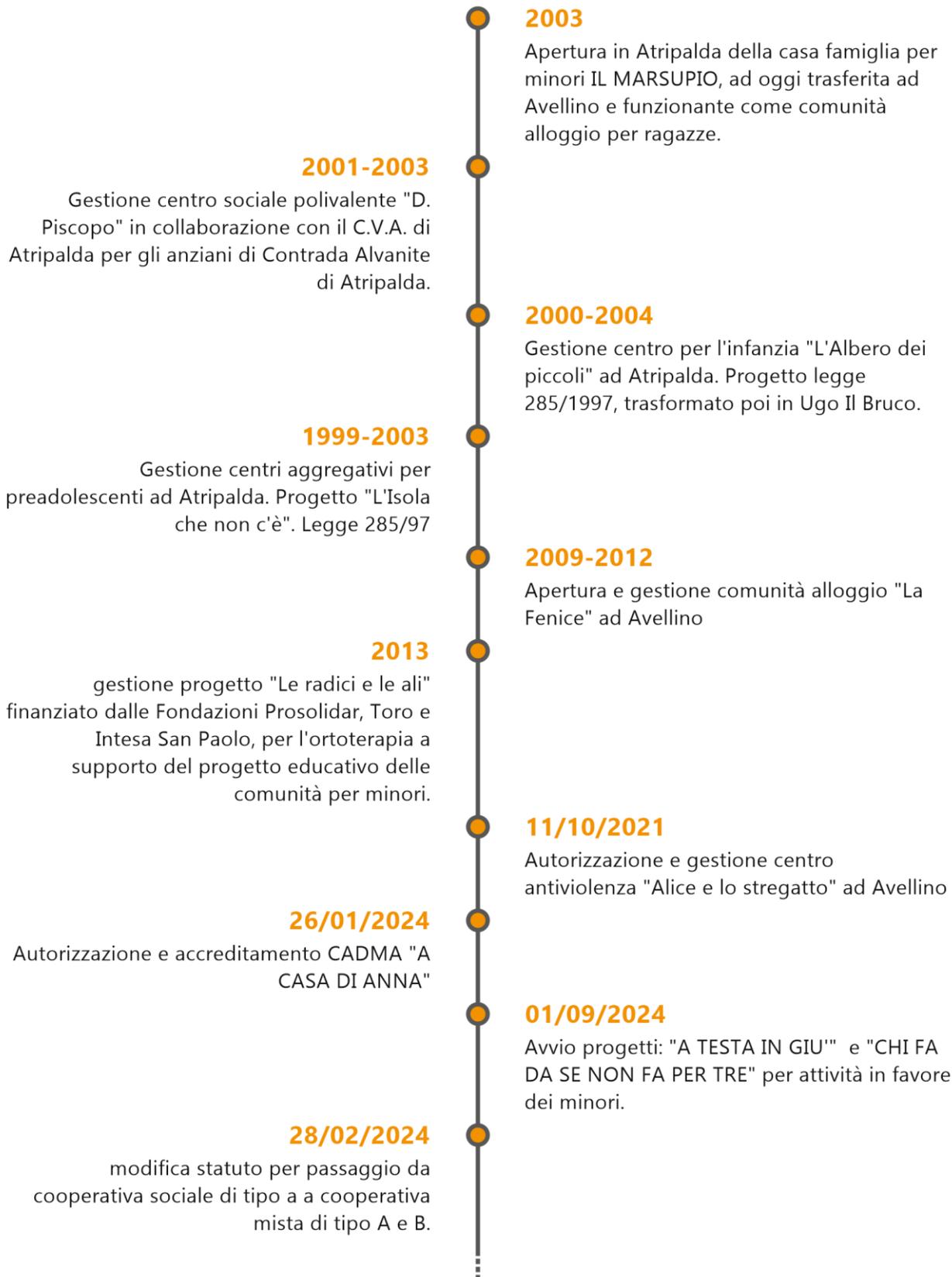
Nel 2021 è stata completata la gamma dei servizi per le donne vittime di violenza con l'apertura della casa rifugio e il servizio specialistico per il trattamento dell'abuso e maltrattamento di minori vittime di violenza assistita con il metodo EMDR grazie al progetto Non vedo, non sento, non parlo.

Nel 2023 è partito il progetto **MERAKI**, finanziato con Fondi del PNNR per il contrasto alla povertà educativa in favore di ragazzi dagli 11 ai 17 anni. A febbraio 2024 si è proceduto alla modifica dello scopo sociale caratterizzando la cooperativa come cooperativa di tipo misto ossia di tipo A e di tipo B.

A settembre 2024 sono partiti altri due progetti sempre a favore dei minorenni: **A TESTA IN GIU'** e **CHI FA DA SE NON FA PER TRE**, che vedranno coinvolti i bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado partner dei progetti.









4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
7	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
PEPE ROSARIO GIOVANNI	No	Maschio	55	29/04/2024		8		No	PRESIDENTE
TOMASETTA ANTONELLA	No	Femmina	53	29/04/2024	CONIUGE PEPE	8		No	CONSIGLIERE
TOMASETTA ANNA	No	Maschio	61	29/04/2024	SORELLA TOMASETTA ANTONELLA	8		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti Cda:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il consiglio d'amministrazione è l'organo amministrativo composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 11, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Il consiglio d'amministrazione attualmente è formato da 3 componenti, tutti soci lavoratori. Il Consiglio d'amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni di sorta, ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale. La firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente, che può delegare il Vice presidente. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di conferire ad uno o più consiglieri e procuratori la rappresentanza della società da esercitarsi singolarmente o congiuntamente nei limiti dei poteri loro conferiti. Il Consiglio d'amministrazione della cooperativa al 31/12/2024 è composto da tre membri confermati ad aprile 2024 e scadenti con l'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2024 ci sono state 8 sedute di CDA con una partecipazione del 100%.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Il collegio sindacale come da statuto rappresenta l'organo che vigila sulla corretta amministrazione della cooperativa e che esprime parere sulla modalità di redazione del bilancio e la sua correttezza. Essendo costituita come società a responsabilità limitata, non ricorrendone i presupposti attualmente non è nominato.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	ordinaria	29/04/2022	approvazione bilancio 2021 e aggiornamento attività e progetti	90,00	10,00
2022	ordinaria	13/12/2022	risultanze verifica ispettiva e aggiornamento progettazione 2023	90,00	10,00
2023	ordinaria	22/04/2023	approvazione bilancio al 31/12/2022	99,00	0,00

			approvazione relazione gestione e bilancio sociale, aggiornamento su attività e progetti		
2023	ordinaria	19/10/2023	aggiornamento su adeguamento appartamento Via Rotondi, avvio procedura per autorizzazione casa rifugio "A casa di Anna". Risultanze verifica ispettiva confcooperative	70,00	30,00
2024	straordinaria	28/02/2024	modifica statuto	90,00	0,00
2024	ordinaria	29/04/2024	approvazione bilancio	90,00	10,00

Generalmente non ci sono richieste di integrazioni perché gli argomenti all'o.d.g. sono ampiamente illustrati. Il tutto avviene nel rispetto delle norme statutarie. Per alcune tematiche legate ai servizi principali gestiti dalla cooperativa i soci vengono coinvolti anche per le riunioni organizzative.

I soci lavoratori sono pienamente e responsabilmente impegnati nei servizi gestiti dalla cooperativa ricoprendone anche la governance. Per tematiche particolarmente rilevanti per La Goccia, affrontate anche al di fuori delle Assemblee, vengono sempre coinvolti anche i soci volontari.

Mappatura dei principali stakeholder

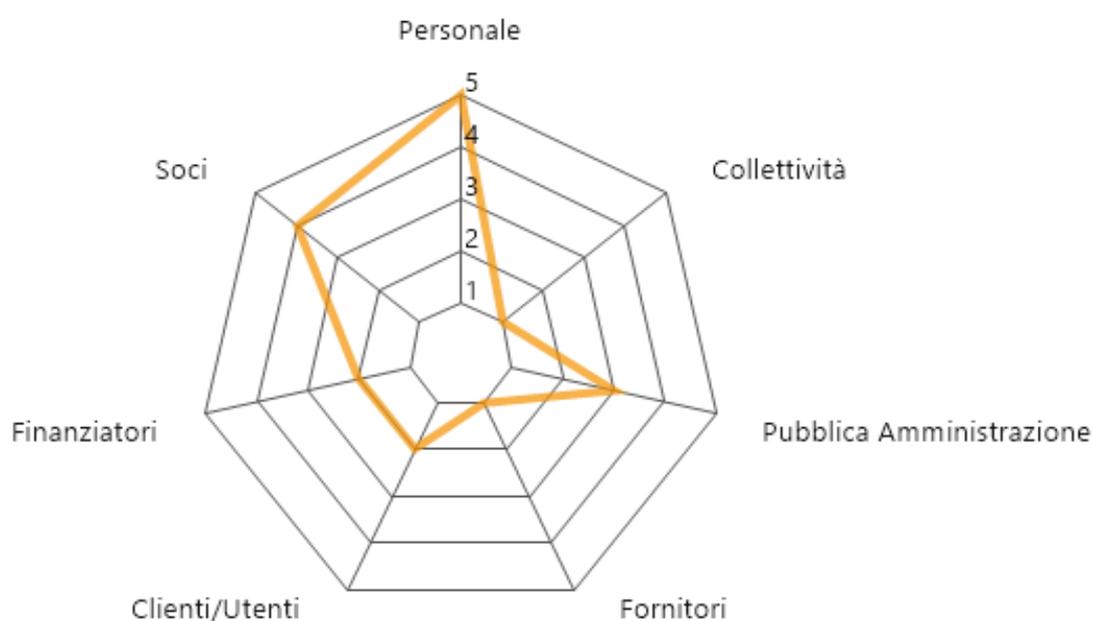
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	coinvolgimento nelle fasi decisionali e di gestione degli interventi e dei servizi poichè molti sono soci.	5 - Co-gestione
Soci	coinvolgimento nella produzione degli interventi o di erogazione dei servizi.	4 - Co-produzione
Finanziatori	coinvolgimento per reperimento risorse per la presentazione di nuovi progetti. Rendicontazioni e colloqui narrativi su progetti sostenuti	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	coinvolgimento soprattutto dei servizi sociali invianti per le elaborazioni e condivisione dei pei degli utenti	2 - Consultazione
Fornitori	coinvolgimento nella scelta di prodotti e servizi di qualità	1 - Informazione

Pubblica Amministrazione	coinvolgimento per nuovi progetti nella fase di ideazione degli interventi e dei servizi. Accreditamento e autorizzazioni al funzionamento	3 - Co-progettazione
Collettività	coinvolgimento come destinatari di iniziative e progetti di carattere culturale.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Scuole	Altro	Accordo	partenariato su progetti
Consorzio Percorsi	Cooperativa sociale	Altro	adesione
La Piccola Perla	Cooperativa sociale	Protocollo	partenariato su progetti

Cooperativa Uomo	Cooperativa sociale	Protocollo	partenariato su progetti
Il Sollievo	Cooperativa sociale	Protocollo	partenariato su progetti
Tarità	Associazione di promozione sociale	Protocollo	partenariato su progetti
Save The Children	Altro	Protocollo	partenariato su progetti
Consorzio per il Welfare Integrato Ambito A02	Ente pubblico	Convenzione	affidamento servizi
Azienda Speciale Consortile Ambito A04	Ente pubblico	Convenzione	affidamento servizi
Consorzio Servizi Sociali Ambito A05	Ente pubblico	Convenzione	affidamento servizi

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

25 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Per l'anno 2024 sono stati distribuiti 30 questionari di cui ritrasmessi compilati 25 . Alcuni Enti che ci affidano i minori non li compilano. Il gradimento dei minori accolti e delle utenti dei CAV, rispetto alle comunità, e ai centri antiviolenza, agli operatori/consulenti e al servizio erogato è molto positivo. Soddisfatti tutti i consulenti dei CAV. Meno contenti risultano gli operatori della comunità alloggio. Non si registrano reclami.



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
11	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
3	di cui maschi
8	di cui femmine
3	di cui under 35
5	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	11	0
Dirigenti	1	0
Quadri	4	0
Impiegati	4	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	2	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	10	1
< 6 anni	3	1
6-10 anni	2	0
11-20 anni	2	0

> 20 anni	3	0
-----------	---	---

N. dipendenti	Profili
11	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
2	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
1	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
2	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe
1	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
7	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
2	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
3	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
176	Violenza di genere e violenza assistita	11	16,00	Si	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
22	formazione periodica	11	2,00	Si	628,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
11	Totale dipendenti indeterminato	6	5
3	di cui maschi	2	1
8	di cui femmine	4	4

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasional
7	Totale lav. stagionali/occasional
1	di cui maschi
6	di cui femmine

N.	Autonomi
32	Totale lav. autonomi
4	di cui maschi
28	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Nel corso dell'anno 2024 i soli volontari sono stati i soci volontari che hanno partecipato alle assemblee e a riunioni di settori specifici.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

31984,23/24645,34

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Tutti i volontari prestano la propria collaborazione in modo gratuito. Nel caso sostengano delle spese per conto della cooperativa le stesse sono rimborsate sulla base dei relativi giustificativi.**



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti)

Da sempre uno spazio privilegiato è riconosciuto alle donne che a vario titolo sono coinvolte nell'organizzazione aziendale, non a caso il consiglio d'amministrazione è a maggioranza femminile.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La cooperativa vuole contribuire al benessere individuale e alla crescita professionale di quanti lavorano nell'organizzazione. A tal fine si prefigge di assicurare loro una formazione adeguata e permanente e un ambiente di lavoro sereno e performante.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La stabilità occupazione è perseguita dalla cooperativa non solo per il benessere dei lavoratori ma soprattutto per la continuità assistenziale per i nostri utenti.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il miglioramento della qualità di vita dei beneficiari dei nostri servizi è un obiettivo prioritario per la cooperativa. Ci sforziamo di creare occasioni di normalità, possibilità di integrazione e professionalizzazione. Teniamo in grande considerazione la soddisfazione espressa sui nostri interventi e servizi.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al

lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Nell'offerta dei nostri servizi di base la cooperativa si pone sempre l'obiettivo di allargare le possibilità di inserimento sociale e lavorativo sia per i minori sia per le donne vittime di violenza.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Crediamo sia fondamentale il mantenimento di un rapporto dialettico continuo con la comunità così come la creazione di benefici (diretti o indiretti) per essi. Gli inserimenti sociali, dei minori accolti ad esempio, sono un'opportunità offerta alle fasce più deboli e uno strumento di risposta alle esigenze di civiltà e legalità della comunità.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Il rapporto con le istituzioni pubbliche è costante e costruttivo, tanti progetti messi in campo ci vedono in partenariato con Istituzioni Pubbliche, Scolastiche e Sociali

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Si persegue un'intesa attività di co-progettazione con le II.PP. soprattutto per lo sviluppo di politiche attive di inclusione sociale e lavorative.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Nei nostri servizi perseguiamo l'obiettivo di attuare comportamenti responsabili sull'uso delle risorse e sul loro smaltimento.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Si punta allo sviluppo tecnologico per migliorare le performances dei nostri servizi.

Output attività

Nell'anno considerato abbiamo assistito e preso in carico nella **comunità alloggio Il Marsupio n.15 minori**, di cui 7 femmine e 8 maschi, di età compresa tra i 13 e i 21 anni, provenienti da comuni della provincia di Avellino, Napoli e Salerno e dai Centri di Giustizia Minorile di Napoli e Salerno.

Rispetto alle **donne vittime di violenza**, da gennaio a dicembre 2023 il totale delle donne che hanno telefonato, scritto o che si sono recate presso i nostri Centri antiviolenza "Alice e il bianconiglio", "Alice e lo stregatto" e il CAV ambito A02 presentando una richiesta di aiuto **sono state 186**. Di queste 113 sono state prese in carico; 73 si sono limitate a richiedere informazioni e 16 donne con 15 figli minori sono state accolte presso la "casa rifugio Alice" e "a casa di Anna".

Nel 2024 il **Servizio Specialistico EMDR**, su invio dei Servizi Sociali territoriali e dell'U.O.C.N.P.I.A. dell'ASL di Avellino, ha preso in carico **15 minori** trattati per l'elaborazione del trauma con EMDR e **20 genitori**.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: SERVIZIO SPECIALISTICO EMDR

Numero Di Giorni Di Frequenza: 50

Tipologia attività interne al servizio: Orientamento e sostegno psicologico.

N. totale	Categoria utenza
20	Genitori con disagio sociale (non certificati)

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
15	Minori

Nome Servizio: Centro Antiviolenza "ALICE E IL BIANCONIGLIO" e "ALICE E LO STREGATTO"

Numero Giorni Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza sociale, legale, psicologica e lavorativa

N. totale	Categoria utenza
181	Donne/minori vittime di violenza di genere
17	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Servizio: comunità alloggio per minori IL MARSUPIO

Numero Giorni Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza materiale, assistenza e supporto alla formazione scolastica e professionale, accompagnamento all'inserimento lavorativo e sociale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
15	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Servizio: CASA RIFUGIO ALICE e A CASA DI ANNA

Numero Giorni Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: protezione ed ospitalità alle donne che subiscono violenza, al fine di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
16	Donne vittime di violenza di genere
0	Anziani
15	Minori

Nome Servizio: CENTRO ANTIVIOLENZA AMBITO A02

Numero Giorni Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza sociale, legale, psicologica e lavorativa

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
19	Donne/minori vittime di violenza di genere
0	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Beneficiari indiretti delle iniziative previste dai nostri progetti sono stati gli studenti, gli insegnanti e i genitori delle scuole partner delle cinque province su cui si svolge **il progetto Non vedo, Non sento, Non parlo**. Di seguito i beneficiari per azione del progetto:

SPAZIO ASCOLTO SCUOLA – realizzato in n.8 istituti scolastici della Campania

■ n.24 MINORI presi in carico

- n.2 GENITORI presi in carico
- n. 10 interventi di sostegno docenti
- n. 828 minori coinvolti negli incontri di classe

FORMAZIONE BASE – attraverso la Campagna Regionale “VIOLENZA DI GENERE E VIOLENZA ASSISTITA” nel 2024 sono stati raggiunti 229 professionisti tra cui:

- N. 116 assistenti Sociali
- N. 33 psicologi
- N. 26 educatori
- N. 19 responsabili CAV
- N. 15 avvocati

FORMAZIONE PIPPI-

- N. 86 genitori
- N. 54 insegnanti

Anche con il **progetto “MERAKI”** minori 11-17 anni finanziato dal PNRR nel 2024 sono stati intercettati/presi in carico diversi beneficiari che hanno partecipato alle diverse azioni progettuali gestite direttamente dalla Cooperativa La Goccia e indirettamente tramite i partner del Terzo Settore aderenti al progetto. Le attività sono state realizzate nell’IPSEOA “Manlio Rossi-Doria” di Avellino partner del progetto e sul territorio.

Minori target previsti: circa **n.400** coinvolti in diverse azioni e attività quali:

- CAMPI ESTIVI: n.31 minori a rischio partecipanti
- SOSTEGNO SCOLASTICO: n.16 minori seguiti
- PIANI INDIVIDUALIZZATI: n.21 minori e 3 genitori
- LABORATORI EMOTIVI: n.157 studenti IPSEOA
- ORIENTAMENTO LAVORATIVO: n.150 studenti IPSEOA
- SPAZIO ASCOLTO: n.52 studenti IPSEOA
- FORMAZIONE INSEGNANTI: **n.50 insegnanti** IPSEOA
- FORMAZIONE GENITORI: **n.20 genitori** IPSEOA

Stessa cosa con il **progetto “A TESTA IN GIU’** minori 5-10 anni finanziato dal PNRR nel 2024 sono stati intercettati/presi in carico diversi beneficiari che hanno partecipato alle diverse azioni progettuali gestite direttamente dalla Cooperativa La Goccia e indirettamente tramite i partner del Terzo Settore:

- SOSTEGNO SCOLASTICO: n.20 minori seguiti
- LABORATORI EMOTIVI: **n.500 studenti** dei tre I.C. di Forino, Mercogliano e Monteforte
- SPAZIO ASCOLTO: n.10 minori

Infine il **progetto “CHI FA DA SE’ NON FA PER TRE”** per minori 11-13 anni finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, Avviso Pubblico “EDUCARE INSIEME”, diverse sono state le azioni progettuali realizzate nei due istituti comprensivi partner del progetto coinvolgendo circa **600 ragazzi/e** delle scuole secondarie di primo grado di Avellino e Mercogliano (AV).

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Dei 15 ragazzi accolti presso le nostre comunità alloggio, 11 hanno concluso il loro percorso in comunità rientrando: 4 in famiglia 2 presso una casa circondariale in quanto maggiorenni, i restanti sono ancora in comunità.

Delle 16 donne accolte presso la Casa rifugio Alice, 10 sono rientrate presso l'abitazione propria o di familiari, 2 sono state trasferite in altra istituzione, 4 hanno trovato una nuova soluzione abitativa e un'autonomia economica, le restanti sono rimaste in comunità.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Dal 2024 la cooperativa ha riattivato il sistema qualità ottenendo la certificazione da QMSCERT conforme ai requisiti dello Standard Internazionale ISO 9001:2015 per la "Progettazione ed erogazione di servizi socio educativi ed assistenziali a favore di minori e donne". Per l'anno considerato non si registrano reclami.

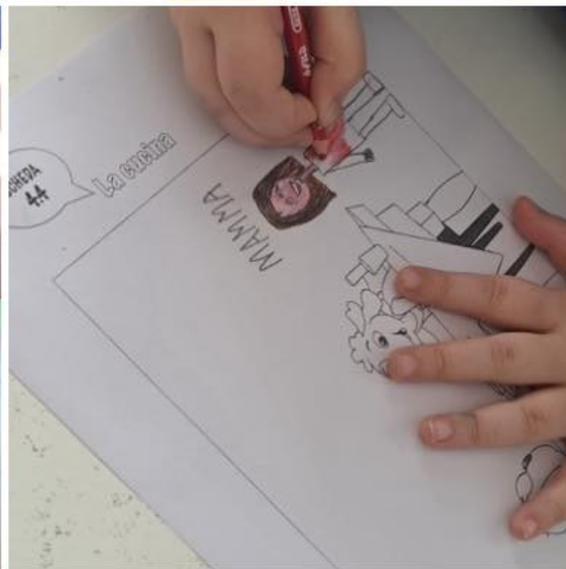
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Considerando il numero degli utenti ancora in comunità al 31/12/2024 possiamo ritenerci soddisfatti del buon esito dei percorsi intrapresi e conclusi. Rispetto all'attività generale di sensibilizzazione e formazione erogata a 360 gradi in particolare sulla violenza di genere, abbiamo registrato un ottimo livello di partecipazione. Anche il risultato economico è positivo.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il problema che da anni ci assilla e compromette le nostre attività, è il tempo di riscossione dei crediti vantati verso la pubblica amministrazione. Il tempo medio di riscossione negli anni è salito in media oltre i 180 giorni, e ciò si ripercuote negativamente sulle finanze della cooperativa che spesso è costretta a ricorrere alle banche per poter usufruire della liquidità necessaria a coprire tutte le spese e in particolare per il pagamento degli stipendi degli operatori impegnati nei nostri servizi.

A questa difficoltà ormai endemica è sicuramente da aggiungere l'indisponibilità di educatori validi da inserire nelle nostre comunità.



7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA



Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi privati	69.614,00 €	25.424,00 €	56.714,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	335.422,00 €	423.362,00 €	398.212,00 €
Contributi pubblici	127.981,00 €	7.623,00 €	1.048,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	1.996,00 €	3.174,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	1.740,00 €	638,00 €	800,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	1.677,00 €	6.362,00 €	269,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	1.549,00 €	1.549,00 €	1.549,00 €
Totale riserve	48.808,00 €	31.179,00 €	11.282,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	22.785,00 €	18.173,00 €	20.512,00 €
Totale Patrimonio netto	73.142,00 €	50.901,00 €	33.343,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	22.785,00 €	18.173,00 €	20.512,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	26.838,00 €	21.294,00 €	22.510,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	1.084,00 €	1.084,00 €	1.084,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	465,00 €	465,00 €	465,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	538.600,00 €	464.079,00 €	457.043,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	292.907,00 €	278.118,00 €	264.373,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	90.132,00 €	54.080,00 €	64.150,00 €
Peso su totale valore di produzione	71,34 %	71,58 %	71,88 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	360.448,00 €	0,00 €	360.448,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	346,00 €	346,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	1.740,00 €	1.740,00 €
Grants e progettazione	104.914,00 €	69.614,00 €	174.528,00 €
Altro	1.537,00 €	15,00 €	1.552,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
------	---------------	--------------	--------

Servizi socio-assistenziali	358.452,00 €	0,00 €	358.452,00 €
Servizi educativi	1.996,00 €	0,00 €	1.996,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	104.914,00 €	69.614,00 €	174.528,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	466.899,00 €	86,69 %
Incidenza fonti private	71.715,00 €	13,31 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nell'anno di riferimento non sono state organizzate attività di raccolta fondi, ma delle liberalità da privati e da enti sono comunque arrivate.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

non realizzate

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

La difficoltà che abbiamo da anni nel riscuotere i crediti causa spesso ritardi nei pagamenti, soprattutto delle retribuzioni. Nel 2023, per affrontare questa situazione, abbiamo chiesto un prestito a Banca Intesa, che ci ha permesso di saldare tutti gli arretrati. Tuttavia, anche nel 2024 abbiamo riscontrato lo stesso problema, perché molti degli enti pubblici con cui collaboriamo non ci permettono di emettere regolarmente le fatture, impedendoci così di usufruire dello sconto sulle stesse.



8. INFORMAZIONI AMBIENTALI



Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

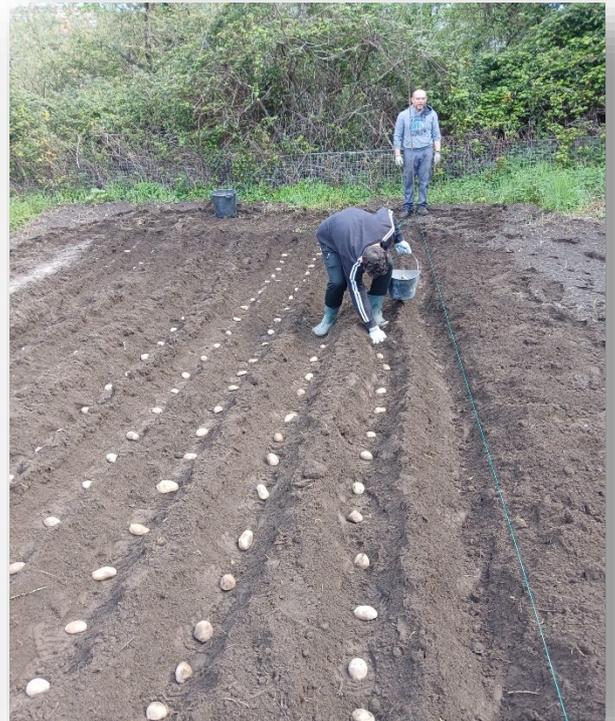
Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Pur operando prevalentemente nel settore dei servizi alla persona – e quindi in attività a basso impatto ambientale diretto – la Cooperativa Sociale *La Goccia* riconosce l'importanza di valutare e monitorare le **ricadute ambientali indirette** delle proprie attività. La consapevolezza dell'interconnessione tra benessere sociale, economico e ambientale guida l'organizzazione verso comportamenti più responsabili e sostenibili.

Le principali tipologie di impatto ambientale connesse ai servizi della cooperativa possono essere così sintetizzate:

- **Consumo energetico e idrico delle strutture gestite:** le comunità, centri anti violenza, sedi operative e uffici comportano l'uso quotidiano di energia elettrica, riscaldamento e acqua. L'uso efficiente delle risorse è pertanto una priorità, anche attraverso piccoli accorgimenti gestionali e sensibilizzazione del personale.
- **Produzione di rifiuti:** l'attività ordinaria genera rifiuti urbani. Viene posta particolare attenzione alla raccolta differenziata, al corretto smaltimento e alla riduzione degli sprechi, anche alimentari, soprattutto nelle strutture residenziali.
- **Utilizzo di materiali di consumo:** l'attività educativa e amministrativa richiede l'uso di carta, toner, cancelleria e prodotti per la pulizia. L'approvvigionamento tende, per quanto possibile, verso materiali a basso impatto ambientale e certificati.
- **Gestione delle strutture in ottica di sostenibilità:** quando la cooperativa ha possibilità di incidere direttamente (come nel caso di sedi proprie), si promuovono interventi di efficientamento energetico, miglioramento dell'isolamento termico o installazione di sistemi a basso consumo.

La Goccia è consapevole che anche le organizzazioni del terzo settore, pur non industriali, abbiano una **responsabilità ecologica**. Per questo motivo, si impegna progressivamente a migliorare le proprie pratiche ambientali, integrando nella cultura organizzativa valori di **sostenibilità, riduzione degli sprechi e cura dell'ambiente**, coerentemente con la propria missione di promozione del benessere integrale delle persone e delle comunità.



9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET*

Tipologia di attività

- ❑ interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali
- ❑ interventi di recupero di aree agricole abbandonate
- ❑ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Nel corso dell'ultimo anno, la Cooperativa Sociale *La Goccia* ha avviato un significativo processo di rigenerazione di un **terreno abbandonato di circa 3.000 mq**, situato nel **centro storico di Avellino, in via San Leonardo n. 1**, in prossimità della comunità alloggio per minori. L'area, da tempo in disuso, è oggetto di un intervento progressivo di recupero con l'obiettivo di trasformarla in un **orto sociale educativo** al servizio dei **ragazzi accolti nella struttura**, in particolare di coloro inseriti in **percorsi di messa alla prova**.

Il progetto si inserisce in una più ampia strategia di **rigenerazione urbana e inclusione sociale**, finalizzata a restituire alla collettività uno spazio verde riqualificato e a renderlo un luogo di crescita, apprendimento e partecipazione attiva. In questa fase iniziale, sono in corso le attività di **pulizia, preparazione del terreno e progettazione degli spazi coltivabili**, condotte con il coinvolgimento diretto degli ospiti della comunità.

Uno degli obiettivi centrali dell'iniziativa è quello di offrire ai ragazzi una concreta **esperienza di educazione al lavoro**, attraverso l'acquisizione di competenze pratiche legate alla cura della terra, al rispetto dei tempi naturali e alla gestione collettiva di un'attività produttiva. Il lavoro agricolo diventa così uno strumento per rafforzare l'autostima, la responsabilità individuale e la capacità di cooperazione, in un ambiente protetto e formativo.

Nei prossimi mesi, il progetto prevede:

- l'avvio delle prime coltivazioni finalizzate all'**autoconsumo e all'autofinanziamento** della comunità;
- l'**apertura dello spazio alle scuole** per attività laboratoriali e visite guidate;
- l'organizzazione di **campi estivi educativi** per bambini e adolescenti, aperti anche al territorio.

Sebbene ancora in fase di sviluppo, il progetto rappresenta già un esempio concreto di **riuso comunitario di un bene comune**, in cui la rigenerazione fisica dello spazio si affianca a percorsi educativi, riabilitativi e professionalizzanti, con un impatto positivo sul territorio e sulle vite dei giovani coinvolti.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Gli interventi di rigenerazione promossi dalla Cooperativa Sociale *La Goccia* si distinguono per alcune caratteristiche chiave che ne definiscono la natura e l'impatto sul territorio:

Recupero di beni inutilizzati o degradati:

L'attività principale riguarda la riqualificazione di spazi e terreni abbandonati o non più funzionali, come il terreno di circa 3.000 mq nel centro storico di Avellino, che viene trasformato in un orto sociale educativo. Questi interventi contribuiscono a restituire valore e funzionalità a beni comuni, spesso dimenticati o trascurati.

Approccio integrato sociale e ambientale:

Gli interventi non si limitano alla rigenerazione fisica degli spazi, ma promuovono un'effettiva inclusione sociale, offrendo opportunità educative, formative e riabilitative a persone in condizioni di fragilità, come i minori accolti nelle comunità gestite dalla cooperativa.

Partecipazione attiva degli utenti:

Un elemento distintivo è il coinvolgimento diretto delle persone beneficiarie dei servizi, in particolare i giovani in percorso di messa alla prova, che partecipano concretamente alle attività di cura e gestione degli spazi rigenerati, sviluppando competenze e senso di responsabilità.

Finalità educative e formative:

Gli spazi rigenerati diventano veri e propri laboratori educativi, dove si integrano attività di educazione al lavoro, apprendimento pratico e sviluppo di abilità relazionali, con l'obiettivo di favorire percorsi di crescita personale e sociale.

Apertura alla comunità:

Gli interventi prevedono la progressiva apertura degli spazi rigenerati a scuole, famiglie e cittadini, attraverso attività laboratoriali, visite guidate e campi estivi, rafforzando così il tessuto sociale e promuovendo la cultura della cura condivisa del territorio.

Sostenibilità e autonomia:

La produzione agricola degli orti sociali è orientata sia all'autoconsumo sia all'autofinanziamento delle attività della cooperativa, garantendo una gestione sostenibile nel tempo e contribuendo alla capacità della struttura di mantenere e ampliare i propri servizi.

Collaborazione interistituzionale:

Gli interventi sono realizzati in sinergia con enti pubblici, scuole, associazioni e volontari, favorendo una rete di partenariato che valorizza competenze diverse e promuove una governance partecipata delle iniziative.

Riferimento geografico:

Aree Interne

Aree urbane degradate

Coinvolgimento della comunità

Il progetto di rigenerazione del terreno abbandonato di via San Leonardo, promosso dalla Cooperativa Sociale *La Goccia*, è stato concepito fin dall'inizio come un'iniziativa **comunitaria**

e partecipata, capace di attivare risorse collettive, rafforzare legami territoriali e promuovere nuove forme di responsabilità condivisa nella cura dei beni comuni.

L'**orto sociale educativo**, attualmente in fase di realizzazione, non è solo uno spazio fisico da riqualificare, ma un **luogo simbolico di inclusione, educazione e collaborazione**, dove la rigenerazione urbana si intreccia con quella sociale. Il coinvolgimento della comunità è un elemento centrale di questo percorso e si esprime attraverso:

- il **coinvolgimento attivo dei ragazzi accolti nella comunità alloggio**, in particolare quelli inseriti in percorsi di messa alla prova, che partecipano alla progettazione e alla cura dell'orto come parte integrante di un processo di educazione al lavoro e alla cittadinanza;
- il dialogo con **enti locali, scuole e associazioni del territorio**, che saranno protagonisti delle future fasi di apertura dello spazio alla collettività;
- la **sensibilizzazione della cittadinanza** sul valore della cura condivisa degli spazi comuni, anche attraverso la previsione di attività pubbliche, laboratori e campi estivi che coinvolgano bambini, adolescenti e famiglie;
- la progressiva **costruzione di una rete di collaborazione** tra realtà del terzo settore, volontari e cittadini attivi, interessati a contribuire alla manutenzione, animazione e sostenibilità dell'orto nel tempo.

Attraverso questo progetto, la cooperativa intende favorire una **cultura della corresponsabilità**, in cui la rigenerazione di un bene materiale diventa occasione per **rafforzare il senso di appartenenza**, generare nuove **relazioni sociali** e costruire **spazi di inclusione accessibili a tutti**.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/Iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Giornate di pulizia partecipata	Cura degli spazi pubblici e senso di comunità	Terreno di via San Leonardo, Avellino	Minori e Operatori comunità
Campi estivi educativi all'orto	Inclusione sociale	Orto sociale, via San Leonardo	Minori 11-17 anni
Campagna di comunicazione e sensibilizzazione	Valorizzazione beni comuni e partecipazione	Canali social, eventi pubblici	Comunità locale, cittadini

Indicatori

Area di Monitoraggio	Indicatore	Unità di Misura	Obiettivo/Valore Atteso
Stato di avanzamento lavori	% completamento attività di pulizia e sistemazione terreno	Percentuale (%)	80% entro fine anno
	Numero di aree coltivate	Numero	5 aree coltivate
Coinvolgimento degli utenti	Numero di ragazzi coinvolti nella gestione orto	Numero	15 ragazzi
	Ore di formazione e attività educative svolte	Ore	200 ore
Apertura alla comunità	Numero di scuole partecipanti a laboratori e visite	Numero	2 scuole
	Numero di partecipanti ai campi estivi e attività aperte	Numero	20 partecipanti
	Numero di eventi pubblici organizzati	Numero	2 eventi
Produzione e sostenibilità	Quantità di ortaggi prodotti	Kg	500 kg
	Ricavi da vendita o autofinanziamento	Euro	€ 3.000
Impatti sociali	% ragazzi con miglioramento competenze trasversali	Percentuale (%)	75% miglioramento
	Numero di collaborazioni con enti, associazioni e volontari	Numero	3 collaborazioni
Impatti ambientali	Superficie di terreno rigenerato	Metri quadrati (mq)	1.000 mq
	Numero di pratiche agricole sostenibili adottate	Numero	2 pratiche

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessuna controversia insorta nell'anno.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La nostra base valoriale che alimenta la nostra mission e di conseguenza i nostri servizi, si caratterizza per il rispetto dei diritti umani, per la lotta alla corruzione e alla delinquenza, prioritariamente nella gestione delle comunità per minori a rischio. Il raggiungimento pieno e consapevole della parità di genere ci ha portati in questi ultimi anni a canalizzare parte dei nostri interventi proprio in questa direzione, con l'apertura del nostro centro antiviolenza e con la gestione dei centri antiviolenza degli ambiti A04 e A02 e di due case rifugio per donne vittime di violenza e per i loro figli.

È stata implementata e socializzata a chiunque si interfacci con la nostra cooperativa la policy per la child safeguarding a tutela dei bambini e degli adolescenti afferenti ai nostri servizi. È stato avviato un percorso formativo su tale tematica anche con i nostri partner con l'aiuto e il supporto di Save The Children.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nel corso dell'anno il Cda si è riunito 8 volte, l'Assemblea 2 volte. Le partecipazioni al Cda e alle Assemblee sono totalitarie.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Il CdA nel corso dello scorso anno ha deliberato rispetto all'apertura di una nuova casa rifugio, sull'aggiornamento progettuale come l'avvio del progetto A testa in giù e Chi fa da se non fa per tre. Più in generale tutte le decisioni non di ordinaria amministrazione vengono discusse e deliberate nel CdA.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No



formazione insegnanti



Rete Antiviolenza

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Non ricorrendone i presupposti per l'anno 2024 non è nominato l'organo di controllo.